

Lombardia, braccio di ferro sulla data delle elezioni

Pubblicato: Mercoledì 17 Ottobre 2012



L'attenzione della politica lombarda, a questo punto, si sposta sulla data delle elezioni, e questa vede principalmente la contesa tra Lega e Pdl sulle tempistiche.

Il Popolo della Libertà ieri ha concordato che tutti i 27 consiglieri regionali del Pdl metteranno la parola **fine alla legislatura il prossimo 25 ottobre**, il giorno stesso in cui il consiglio della Lombardia modificherà la legge elettorale regionale cancellando il listino bloccato.

Da quel momento **si aprirà la contesa sulle tempistiche delle elezioni**. Il Pdl sembrerebbe propenso per sfruttare **la prima finestra utile che si aprirà tra dicembre e febbraio**, mentre la **Lega punta al rinvio** con un Governo transitorio e il voto accorpato alle politiche **il prossimo aprile**.

Il governatore ha spiegato che, nei prossimi giorni, darà "vita a una giunta rinnovata di persone esterne alla politica" lombarda e confermato la determinazione a cambiare la legge elettorale, ma, ha avvertito, non è una priorità e si può andare al voto "prima di Natale" anche con quella attuale.

Il **Movimento 5 Stelle** intanto ricorda che il **21 ottobre** saranno decorsi i 30 mesi di versamento dei contributi dei consiglieri regionali della Lombardia che avranno così maturato il **diritto alla corresponsione dell'assegno vitalizio**.

Questa mattina, intanto, **il Governatore è intervenuto** soltanto in risposta ad un articolo del *Corriere della Sera* in cui si afferma che buona parte di **Comunione e Liberazione avrebbe preso le distanze dal Governo di Formigoni**. Circostanza che il presidente lombardo nega con un tweet: "il giornalista Corsera pur stimabile, non conosca né Ci né Formigoni. Ho ricevuto centinaia di tw di ciellini arrabbiati".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it